3. IL PROGETTO

Gli obiettivi del progetto

Il progetto è finalizzato alla promozione e realizzazione di percorsi terapeutico-riabilitativi che consentano agli utenti di acquisire e/o recuperare abilità e competenze necessarie a una migliore inclusione sociale e relazionale e a conquistare un pieno diritto di cittadinanza; a promuovere una più corretta percezione sociale del disturbo psichico, contrastando e riducendo il fenomeno dello stigma.

Gli obiettivi che, a partire da tale premessa, si intende raggiungere sono:

- attivare processi di competenze sociali, relazionali e comunicative, migliorando l'autonomia personale;
- migliorare la qualità della vita attraverso l'acquisizione di una competenza professionale, creando una possibilità di lavoro che comporti un reale cambiamento di status (laboratori di preformazione: gastronomia, informatica, inglese).
- promuovere percorsi di socializzazione;
- ridurre l'isolamento e l'esclusione migliorando le capacità d'interazione e quelle comunicative;
- contrastare e ridurre i processi di cronicizzazione;
- promuovere una maggior conoscenza e consapevolezza della salute mentale e del disturbo psichico;
- alleggerire il carico familiare;
- uscire dalla logica assistenzialistica attraverso la costruzione di percorsi alternativi alla frequentazione del CD dopo un certo periodo e attraverso le dimissioni di utenti inseriti da molti anni;
- sostegno e cura degli aspetti psicofisici (attività sportive: calciotto, montagna terapia).

Il raggiungimento di questi obiettivi contribuirà a rinforzare quei processi di motivazione al cambiamento che sono in genere gravemente compromessi nelle persone che presentano una patologia psichiatrica e ne amplificano gli aspetti invalidanti. Favorirà il potenziamento dell'identità personale e sociale, la promozione del rispetto di sé, la riduzione dell'ansia e l'accrescimento della sensazione di benessere. La motivazione al cambiamento si pone come tappa intermedia per l'acquisizione dell'autonomia personale e sociale. L'intervento sarà costruito principalmente sui bisogni del paziente che non va considerato come un'entità isolata dal suo "ecosistema" relazionale sia familiare che di gruppo. La famiglia è allo stesso tempo luogo delle relazioni affettive e psicologiche e luogo dell'espressione dei primi bisogni del paziente. E' quindi al contempo destinataria d'interventi e attiva protagonista nella richiesta e nell'erogazione di interventi e servizi. In tal senso si sta sviluppando il lavoro di condivisione e corresponsabilizzazione con le famiglie.

Inoltre, essendo l'utenza che frequenta il Centro diurno piuttosto variegata dal punto di vista clinico psichiatrico, della cronicità, dell'autonomia, dell'età, della condizione socio-economica e dei percorsi riabilitativi personalizzati individuati, si ritiene necessario diversificare **gli obiettivi specifici** su cui lavorare almeno su due livelli: quelli per i pazienti i cui tempi di percorso risultano essere più lunghi, quelli per i pazienti su cui è possibile in tempi più rapidi attivare percorsi di riabilitazione sociale, formativa e lavorativa.

Le modalità di progettazione

Il progetto per il 2022 è il risultato di un processo di costruzione partecipata di tutti gli operatori e dei tecnici conduttori dei laboratori, che si sono impegnati in continui confronti e discussioni sul progetto stesso, all'interno delle riunioni d'équipe. Al progetto hanno contribuito anche gli utenti fornendo stimoli, suggerimenti e proposte.

Le attività relative al progetto 2022 potrebbero variare in relazione alla nuova convenzione che sarà stipulata in seguito alla nuova aggiudicazione della gara di appalto. Sarà nostra cura richiedere l'autorizzazione alla variazione del progetto fermo restando il mantenimento dello stesso finanziamento.

La struttura

Il centro diurno è situato al primo piano di un edificio che ospita, in contiguità con la nostra struttura, la SRTR. Il CD è composto da 1 ampia stanza polifunzionale per attività laboratoriali e assemblee, 1 stanza per attività terapeutiche di gruppo, colloqui individuali, verifiche dei progetti con gli operatori degli altri servizi, 2 stanze per attività gestionali e amministrative, 3 stanze per attività laboratoriali, servizi igienici separati per uomini e donne, 1 cucina, 1 ripostiglio, e 1 terrazzino prospiciente la cucina. Tutti gli ambienti hanno un'ottima luminosità, buona areazione e una confortevole abitabilità. Continua a essere non utilizzabile la terrazza sovrastante il Centro Diurno. Inoltre al piano terra del medesimo edificio sono situati la stanza della Coordinatrice del Centro Diurno, le stanze per l'attività di Radiouèb e l'attività del laboratorio di Arti Visive e un'ampia sala dove sarà attrezzato il laboratorio di informatica. L'orario di apertura è dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 17:30, il venerdì dalle 8.30 alle 15. Compatibilmente con le risorse che saranno messe a disposizione, il sabato sarà aperto 2 volte al mese.

Analisi del contesto

Il Centro Diurno di via Monte Santo 71 è una struttura intermedia che fa parte del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma1.

È collocato nel territorio del Municipio I di Roma. Il Centro Diurno è situato nel quartiere Prati – Delle Vittorie, una zona della città ad alta accessibilità, ed è facilmente raggiungibile tramite la rete dei trasporti urbani (linee ATAC 280, 628, 490, 32, la Metropolitana linea A, fermata "Lepanto" o "Ottaviano"). In questo quartiere si evidenzia un'assoluta mancanza di spazi comunitari e di socializzazione e una composizione sociale prevalentemente di tipo medio alto. Queste due caratteristiche fanno sì che i processi di stigmatizzazione e di esclusione sociale siano piuttosto rilevanti.

Per questi motivi risulta essenziale costruire spazi di socialità e percorsi orientati alla realizzazione di eventi e iniziative che vedano il coinvolgimento e la collaborazione di altre agenzie presenti nel territorio per favorire il processo di integrazione con il quartiere e la costituzione di una più ampia e solida rete sociale. Il Centro Diurno negli ultimi anni ha promosso delle azioni per il rafforzamento delle relazioni con tutte le realtà che operano all'interno del territorio. Le collaborazioni sono essenziali, inoltre, per permettere un livello tecnicamente più valido e più professionale. Costituiscono un patrimonio di risorse aggiuntive senza le quali molti progetti non potrebbero essere portati avanti. I progetti sono sempre coordinati, da un punto di vista terapeutico, dal Centro Diurno; gli altri mettono in gioco il bagaglio tecnico e umano. L'intervento sul territorio è diventato una caratteristica propria delle pratiche riabilitative del Centro Diurno in quanto capace di creare condizioni di minore diffidenza da parte del contesto sociale in cui vivono i nostri utenti allo scopo di favorire, una maggiore reciproca conoscenza e una diminuzione dello stigma.

Molte attività esterne possono inoltre permettere l'accesso di questi utenti a luoghi e situazioni spesso a essi preclusi anche per motivi economici e sociali:

Ass. Cavalieri di Colombo L'attività del laboratorio di Calciotto si svolge presso il campo sportivo messo gratuitamente a disposizione dall'associazione "I Cavalieri di Colombo". Questa collaborazione che continua da diversi anni ha portato anche all'opportunità di estendere l'uso dei campi non solo per gli allenamenti settimanali del gruppo, ma anche per ospitare altre squadre amatoriali con cui confrontarsi in amichevoli. Queste esperienze di incontro/confronto hanno ottenuto un positivo riscontro sia dal punto di vista riabilitativo che dal punto di vista della socializzazione.

Club Alpino Italiano: il Club Alpino mette a disposizione una guida alpina, che accompagna il gruppo integrato di operatori, utenti e volontari del CD e della CTR Montesanto, durante le escursioni mensili nelle aree montuose del Lazio e delle Regioni limitrofe. Inoltre, il CAI organizza incontri per la condivisione delle esperienze e di formazione su orienteering e su tematiche naturalistiche.

MAXXI: Dal 2005 per diversi anni consecutivi, il centro diurno ha collaborato con il servizio pedagogico del Museo delle Arti del XXI secolo "MAXXI", portando avanti delle iniziative volte alla documentazione fotografica delle fasi della costruzione del Museo stesso, e anche alla partecipazione attiva attraverso incontri tematici e interviste agli artisti che espongono nel Museo e ad eventi come le edizioni del Film Festival della Salute Mentale. Dal 2018 è attiva la Convenzione tra il MAXXI e il DSM ASL Roma 1, finalizzata alla realizzazione di progetti specifici riguardanti l'accesso, l'educazione e l'ampliamento della fruizione del patrimonio culturale.

Scuole di Specializzazione – Università LUMSA Roma – Università La Sapienza Roma

La collaborazione con queste realtà universitarie ci offre la possibilità di accogliere all'interno del servizio studenti e dottorandi delle facoltà di Psicologia – Medicina e delle scuole di specializzazione in psicoterapia. La presenza di figure giovani e fortemente motivate rappresenta un motivo di stimolo per il gruppo degli operatori e un potente fattore di coinvolgimento per gli utenti.

Fondazione Di Liegro e La Associazione Volontari Ospedalieri

Queste collaborazioni ci consentono di accogliere alcuni volontari di queste due associazioni. Le persone che volontariamente partecipano e si affiancano agli operatori contribuiscono ad arricchire, con una sempre maggiore pluralità e una stimolante socialità, le attività proposte nel nostro centro.

Habita: Associazione di volontariato che opera nell'ambito della salute mentale attivando risorse delle famiglie e del quartiere, nel contesto dell'attuale situazione delle strutture sanitarie pubbliche a sostegno di un modello avanzato dell'"abitare supportato" nelle case di persone con disagio mentale, utenti dei servizi del DSM ASL Roma1. L'Associazione sostiene e collabora nelle attività e nelle iniziative proposte dal Centro Diurno finalizzate al consolidamento della rete territoriale e a una reale inclusione sociale degli utenti.

Centri di Salute Mentale del DSM ASL Roma1

I rapporti di stretta e continuativa collaborazione con i CCSSMM del Dipartimento riguardano gli aspetti prettamente clinici e terapeutici del nostro intervento quali la definizione di un progetto terapeutico-riabilitativo concordato, le attività di raccordo necessarie per una presa in carico più efficace e quelle di verifica del progetto stesso.

Mercato Rionale Delle Vittorie, Caricchia, Paolelli, Videoline, Vivai Mari: questi sono esercizi commerciali con cui il centro diurno ha una collaborazione periodica per l'acquisto di risorse necessarie per l'attuazione dei laboratori. L'AGS Mercato Vittoria collabora per il progetto di Bookcrossing e del Box M6.

Trionfalmente 17: Comitato cittadino attivo nella promozione del decoro, la qualità della vita del quartiere Trionfale. Gli associati sostengono quelle iniziative, atte a favorire la vivibilità, il decoro, e la riqualificazione urbana del quartiere. A detto scopo il comitato intende sviluppare forme di collaborazione con le istituzioni e altre associazioni che possano contribuire al perseguimento di tali fini e sviluppare, forme d'impegno civile, dibattiti e confronto con le istituzioni competenti.

La Casa della Salute Prati-Trionfale Distretto 1

La Struttura sita in Via Frà Albenzio, collabora alle iniziative del Centro Diurno legate al progetto di Bookcrossing. Grazie al lavoro sinergico e alla messa a disposizione di alcuni spazi nella sala d'attesa al piano terra della Casa della Salute, è stata attivata una seconda postazione di Bookcrossing con una libreria dedicata al posizionamento dei libri registrati messi a disposizione dei cittadini e dei libri donati ancora da registrare.

Le attività di supporto allo sviluppo del progetto

Attività di coordinamento della cooperativa

E' prevista un'attività di coordinamento da parte della Cooperativa per due volte a settimana, ciascuna di 3 ore, per 42 settimane, per un totale annuo di 252 ore, necessarie per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- elaborazione del rendiconto trimestrale delle spese sostenute, incluse quelle del personale cooperativa, delle presenze degli operatori, con raccolta firme e schede presenze
- rendiconto contabile mensile delle spese sostenute
- messa a punto della relazione trimestrale
- affiancamento degli operatori nell'organizzazione di uscite, eventi, esposizioni, mostre etc.
- affiancamento per gli inserimenti lavorativi e cura delle proposte lavorative per alcuni utenti in relazione alle commissioni ricevute dalla cooperativa
- elaborazione della proposte progettuali

Attività di supporto e verifica

Verifica trimestrale dei progetti personalizzati dei singoli utenti condotta con l'équipe inviante.
Verifica trimestrale delle singole attività condotta con i maestri d'arte, gli operatori e le altre figure (tirocinanti, volontari) che partecipano all'attività.
Riunione d'équipe settimanale all'interno della quale vengono discussi e suddivisi i compiti degli operatori.
Assemblea quindicinale con gli utenti, familiari e operatori.

Attività di formazione

Incontri periodici con operatori (ASL e Cooperativa), tirocinanti e volontari su modelli e problemi dell'intervento terapeutico-riabilitativo.
Discussioni periodiche con gli operatori della UOC su casi clinici di particolare rilevanza (Utenti multiutilizzatori) per analizzare e valutare modalità e problemi dell'intervento integrato.

Attività di supervisione

Supervisione interna a cadenza quindicinale rivolta a tutti gli operatori, tirocinanti e volontari, condotta dalla Coordinatrice del servizio (Psicoterapeuta – Conduzione Gruppi), sulle dinamiche emozionali, di gruppo e controtrasferali nel rapporto con gli utenti e con le famiglie. E' funzionale a poter discutere anche le proprie dinamiche negative (rabbia, frustrazione, aggressività) e a creare un clima emotivo condiviso. E' essenziale per un buon funzionamento del gruppo.

Attività di documentazione

Schede di prima accoglienza e contratto con utente, familiari, équipe.
Schede per ogni attività per monitorare la frequenza.
Schede per singolo utente con frequenza delle attività e valutazione del percorso in funzione di acquisizione di competenze con l'équipe inviante.
Scheda Valutazione Attività.
Verbali delle riunioni organizzative, cliniche e di supervisione.
VGF – Scala per la Valutazione globale del funzionamento.
UVM di UOC.

Attività terapeutica di supporto

Colloqui individuali di sostegno al percorso.
Gruppi psicoeducazionali con gli utenti.
Incontri e gruppi terapeutici rivolti alla famiglia.

Prospetto riepilogativo aree e attività del Centro

AREE	LABORATORI / ATTIVITA'
SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI E AUTONOMIE PERSONALI	1. Lab. di Inglese 2. Lab. di Gastronomia 3. Lab. di Pasticceria 4. Lab. di Informatica
SVILUPPO CONOSCENZE TECNICHE ARTISTICHE E COMPETENZE ESPRESSIVE E RELAZIONALI	5. Lab. di Teatro 6. Lab. Ritmo e Percussioni con Segni 7. Lab. Corale 8. Lab. Artistico Espressivo
SPORT	9. Lab. di Calciotto 10. Lab. Di Trekking
ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITA' CULTURALI	11. Visite a musei e a luoghi significativi della città, gite culturali extraurbane 12. Cinema, teatro
REALIZZAZIONE PROGETTI DI RETE SOCIALE	13. Radiouèb 14. Bookcrossing Zone: - Box M6 - Casa della Salute

4. LE ATTIVITÀ

1. *Laboratorio di Inglese*
2. *Laboratorio di Gastronomia*
3. *Laboratorio di pasticceria*
4. *Laboratorio di Informatica*
5. *Laboratorio di Teatro*
6. *Laboratorio di Ritmo e Percussioni con Segni*
7. *Laboratorio Corale*
8. *Laboratorio Artistico Espressivo*
9. *Laboratorio di Calciotto*
10. *Laboratorio di Trekking*
11. *Laboratorio di Radiouèb*

AREA SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI E AUTONOMIE PERSONALI

Laboratorio di Inglese

Descrizione della attività

La progressiva formazione di un gruppo di utenti più esperti e competenti ci ha portato a riprogettare il laboratorio in un'ottica maggiormente formativa. Si è pensato per il 2022 di strutturarlo come un corso d'inglese distinto in due livelli differenti: uno base e uno avanzato, per consentire di accompagnare utenti già conoscitori della lingua, in percorsi maggiormente professionalizzanti; uno spazio di apprendimento rivolto a quanti necessitano di approfondire la materia per fini formativi e lavorativi, anche provenienti da altri centri diurni o CSM del Dipartimento, aprendo così il centro a un'utenza più ampia e a nuove collaborazioni tra i servizi. Un'offerta didattica-esperienziale differenziata che permetterà l'attivazione di uno spazio più articolato nel quale gli utenti potranno sperimentarsi e non solo coltivare le proprie curiosità e interessi relativamente alla materia, ma anche accrescere le competenze specifiche.

Questo laboratorio sarà strutturato come un corso d'inglese distinto in due livelli (base e avanzato) per l'apprendimento e l'affinamento di sempre maggiori competenze grammaticali, lessicali e fonetiche. Accanto agli esercizi di lettura, scrittura e conversazioni, alla lettura di libri in lingua di difficoltà crescenti, verrà nuovamente offerta la possibilità di visitare luoghi della città attinenti la cultura inglese, biblioteche specializzate, visione di film in lingua originale, etc. L'attività si svolge presso i locali del CD e si rivolge a utenti con differenti competenze nella materia, che non hanno ancora sviluppato una sufficiente autonomia tale da poter affrontare un corso di lingua in situazioni esterne più complesse. Attraverso questo laboratorio hanno la possibilità di imparare un'altra lingua e sentirsi, in tal modo, più inseriti nel mondo e nella modernità riducendo il senso di esclusione e favorendo una diversa consapevolezza di sé. Il corso prevede lo studio e l'apprendimento di conoscenze specifiche che porteranno a un'effettiva padronanza della lingua; verrà mantenuta l'apertura verso quegli utenti interessati a tradurre in lingua inglese i testi da inserire sui propri blog, per offrirgli una veste più moderna e internazionale. La strutturazione del laboratorio vedrà nuovamente l'introduzione di attività collaterali alle esercitazioni: visite a luoghi attinenti la cultura inglese, biblioteche specializzate, visione di film in lingua originale, studio di testi di canzoni, favorendo una partecipazione più attiva e stimolando maggiore curiosità e interesse verso la materia. Il laboratorio di Inglese si è distinto proprio per questa peculiarità, offrire accanto alle lezioni sulla lingua e sulla cultura anglosassone, la possibilità di svolgere attività interattive all'esterno del Centro a rinforzo delle abilità acquisite.

In questa attività, tra i risultati che intende conseguire, vi sono soprattutto l'acquisizione di capacità di comprensione, lettura, scrittura della lingua inglese e capacità di sostenere conversazioni a contenuto di complessità crescente; l'apprendimento delle nozioni base (essere in grado di comprendere e utilizzare frasi elementari per presentarsi, parlare di sé, dei propri interessi e interagire in un modo semplice in un dialogo tra pari livello etc ..) e nozioni avanzate (comprensione di una vasta gamma di frasi ed espressioni elaborate, capacità di colloquiare fluentemente e di usare la lingua in modo efficace per fini formativi e professionali) rafforzamento delle conoscenze acquisite e maggiore padronanza dei linguaggi del web.

Laboratorio di Gastronomia (corso base di cucina)

Descrizione della attività

Il Laboratorio di Gastronomia del CD Montesanto rappresenta da numerosi anni un punto di riferimento rispetto all'apprendimento di competenze essenziali in questo settore e una possibilità per la creazione di un luogo accogliente e un importante spazio di integrazione e di socializzazione per i pazienti in carico al Servizio.

Questa attività laboratoriale con la conduzione di un tecnico esperto della materia ne garantisce la struttura di corso pre-professionalizzante. Attraverso la pratica, le istruzioni e gli insegnamenti del conduttore, gli utenti possono acquisire competenze spendibili oltre che nella vita quotidiana anche in attività pre-formative/lavorative sentendosi sempre più competenti in questo specifico settore.

Al fine di offrire nuovi percorsi riabilitativi e formativi agli utenti, in particolare ai più giovani, i quali, grazie all'acquisizione di competenze base e specifiche del settore gastronomico, possono cominciare a orientarsi verso attività esterne di tirocinio o di lavoro, il laboratorio avrà un incremento di ore e sarà articolato in due giorni a settimana. Gli incontri saranno dedicati all'acquisizione di informazioni sempre più dettagliate e specifiche relativamente alla conoscenza e scelta degli alimenti, con visite ai vari mercati e supermercati regionali del territorio.

Gli obiettivi di questo laboratorio si inseriscono negli obiettivi più generali del Centro Diurno: promuovere le autonomie personali, stimolare l'acquisizione di competenze specifiche che possano facilitare l'avviamento di percorsi pre-formativi.

Il laboratorio si svolge all'interno del Centro Diurno ed è rivolto a una fascia di utenti con un'età piuttosto eterogenea per rispondere a un bisogno trasversale di autonomia rispetto alla preparazione dei pasti, e di acquisizione di competenze specifiche relativamente al settore gastronomico e culinario. A questo si associa l'opportunità di creare momenti di convivialità e di integrazione con il gruppo allargato di operatori e utenti. Per tale ragione si ritiene utile realizzarlo all'interno della struttura del Centro Diurno. Si svolge nella mattinata in un arco temporale piuttosto lungo, gli incontri sono bisettimanali. Al mattino il gruppo si riunisce e decide insieme cosa preparare. Quindi si fa la spesa nel mercato di quartiere e poi, al ritorno, si inizia a cucinare. Si è introdotto da diverso tempo un ulteriore elemento, quello della valorizzazione della stagionalità dei prodotti. Agli utenti vengono proposte ricette e abbinamenti che prevedono l'uso di ingredienti e alimenti il più possibile nel rispetto della stagionalità degli stessi, per acquisire maggiore padronanza e competenze specifiche utili a esperienze di gastronomia in eventuali contesti formativi protetti.

Dopo aver preparato il pasto si provvede a lavare gli strumenti utilizzati e a riordinare l'ambiente di lavoro. Al fine di contribuire a una sempre maggiore collaborazione e integrazione con le realtà del territorio sono previste delle giornate in cui saranno invitati esperti di cucina per offrirci nuove ricette e nuovi spunti culinari provenienti da varie culture regionali o di altre nazionalità.

Le visite ai mercati e supermercati hanno non solo lo scopo di conoscere e orientarsi nei mercati e nei supermercati ma anche quello di osservare le caratteristiche dei prodotti, distinguere le differenze tra tipologia di alimenti da un punto di vista nutrizionale e imparare a sceglierli anche sulla base dei costi. Ci si sofferma su nozioni base quali la freschezza degli alimenti e la loro qualità, dando spazio ad una corretta lettura delle etichette, della data di scadenza e delle corrette modalità di conservazione. Si pone l'attenzione ai cibi congelati e alle basilari norme per scongelarli.